

## RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

### BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2018

In data 14/02/2018 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE "AL" DI ALESSANDRIA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2018.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

PRESENTI: Fabio Scarsi - Presidente; Marinella Lombardi; Enrico Bauzulli

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 100 del 31/01/2018

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 13/02/2018, con nota prot. n. 15277

del 13/02/2018 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Con la Deliberazione Giunta Regionale n. 113-6305 del 22.12.2017 relativa alla "Presenza d'atto del bilancio preventivo economico 2017 degli Enti del SSR, e riparto agli Enti del SSR delle ulteriori risorse c/esercizio 2017, ad integrazione e/o rettifica delle risorse provvisorie assegnate con D.G.R. n. 35-5329 del 10.07.2017. Determinazione delle risorse assegnate agli Enti del SSR ai fini degli obiettivi economico - finanziari per l'anno 2018", sono state fornite indicazioni alle ASR piemontesi per la redazione del documento contabile previsionale per l'esercizio 2018.

Il finanziamento per l'esercizio 2018 tiene conto di quanto disposto con D.G.R. n. 34-2054, e successivi provvedimenti attuativi, nella prospettiva dei piani di efficientamento economico - finanziario, di cui quello relativo all'esercizio 2018, redatto contestualmente alla deliberazione di Bilancio di Previsione.

A tal fine l'Azienda, proseguendo nella attività di razionalizzazione della spesa corrente aziendale, ha avviato un piano di efficientamento dei Presidi Ospedalieri a gestione diretta, in considerazione sia dello specifico obiettivo posto dalla D.G.R. n. 35-5329 sia del più ampio obiettivo previsto sul triennio 2017 -2019, teso ad assicurare una incidenza della perdita di ciascun Presidio - a seconda della tipologia (DEA I° livello o altro Presidio) compresa nei range indicati nelle disposizioni regionali.

Tuttavia, come si evince dalla delibera regionale di finanziamento, e come confermato per vie brevi, nella quota del F.S.R. assegnata non è inclusa la copertura delle seguenti voci di costo:

• Nuovi LEA di cui al D.P.C.M. 12.01.2017

• Mobilità personale ESACRI non ritenendo di poter applicare d'ufficio la quota assegnata per l'esercizio 2017, in quanto riferita alla copertura di costi in ragione del trasferimento avvenuto in corso di esercizio;

Bilancio preventivo



- Maggiore fabbisogno economico – finanziario per investimenti in c/esercizio rispetto alla quota finalizzata indicata nella DGR di riparto, per lavori indifferibili ed urgenti, in particolare in materia di sicurezza sul lavoro e prevenzione incendi;
- Prestazioni afferenti all'area socio – sanitaria (c.d. extra – LEA);
- Maggiore fabbisogno terapia eradicazione dell'epatite C (oggetto di separato finanziamento in quanto centro prescrittore)
- Maggiore fabbisogno farmaci oncologici innovativi
- Maggiore fabbisogno piano nazionale vaccini
- Maggiori oneri derivanti da accantonamenti per contratti collettivi nazionali personale dipendente e convenzionati
- Oneri derivanti da attivazione 20 P.L. CAVS (Distretto Acqui – Ovada).

Poiché la predisposizione del documento contabile di previsione ha richiesto l'esposizione di tutti i costi, anche in relazione alle voci non oggetto attualmente di finanziamento, il risultato economico previsto espone una perdita di euro 8.672.694, da porre in relazione all'iscrizione dei seguenti costi per i quali non è stato ancora disposto analogo finanziamento:

- a) Spesa extra – LEA (socio sanitario e sociale per soggetti in condizione di specifiche fragilità sociali): € 3.593.000;
  - b) Spesa relativa alla mobilità del personale ESACRI: € 800.000;
  - c) Maggiore fabbisogno terapia eradicazione dell'epatite C: € 600.000 (effetto trascinamento su 12 mesi attività gravante sull'esercizio 2017 per 7/12)
  - d) Maggiore fabbisogno farmaci oncologici innovativi: € 1.600.000
  - e) Maggiore fabbisogno piano nazionale vaccini: € 400.000
  - f) Maggiori oneri derivanti da accantonamenti per contratti collettivi nazionali personale dipendente e convenzionati: € 959.693;
  - g) Oneri derivanti da attivazione 20 P.L. CAVS (Distretto Acqui – Ovada): € 720.000
- per la quale se ne ritiene la "ammissibilità", in deroga al principio del pareggio dei bilanci preventivi economici degli Enti del SSR (in particolare art. 20, comma 1, L.R. n. 8/1995), in ragione della provvisorietà dello stanziamento assegnato, come evidenziato dalla stessa Regione nella D.G.R. n. 113-6305 citata.

Un particolare richiamo va effettuato in ordine al piano investimenti che, diversamente dai precedenti esercizi, è connotato da specifiche disposizioni regionali:

- la Regione con la citata D.G.R. n. 35-5329/2017 aveva assegnato alle ASR (Tabella B5/Ter) "risorse destinate alla programmazione investimenti" pari, per quanto riguarda questa Azienda, a € 2.560.043,
- con la successiva D.G.R. n. 113-6305/2017 tale prima tranche è stata integrata in ordine a investimenti urgenti e improcrastinabili risultando assegnata a questa Azienda l'ulteriore quota di € 2.184.059,
- la quota complessiva di contributo in c/esercizio destinata ad investimenti a valere sull'esercizio 2017 è risultata pertanto pari a € 4.744.102,

- la Regione, nella predetta D.G.R. 113-6305/2017, ha avuto modo di precisare - pag. 10 - che, nella predisposizione del piano investimenti 2018-2020 allegato al presente atto parte integrante e sostanziale, occorre osservarsi quanto segue:

- a) "il piano triennale degli investimenti deliberato dagli Enti del SSR nel bilancio economico preventivo non ha carattere autorizzatorio, in quanto è necessario l'iter di preventiva autorizzazione da parte della Direzione sanità per ciascuno dei singoli investimenti aziendali non previsti nei rispettivi conti economici preventivi o non finanziati da specifici contributi in c/capitale";
- b) "le risorse del fondo sanitario indistinto destinate alla programmazione investimenti che sono state assegnate agli Enti del SSR in applicazione alla D.G.R. n. 35-5329 del 10.07.2017, tabella B5/Ter, possono essere utilizzate dalle aziende sia a titolo di contributo c/esercizio per investimenti, e sia a titolo di contributo da destinare a programmi aziendali di sviluppo sanitario e/o territoriale".

In conseguenza di tali disposizioni l'Azienda ha provveduto ad articolare il piano investimenti per la parte di competenza dell'esercizio 2018, per un verso, sulla scorta delle risorse al momento effettivamente disponibili, ossia quelle di cui al punto b) del capoverso precedente, pari a € 2.560.043, allineando la valorizzazione degli interventi inseriti a tale copertura e, per altro verso, esponendo il maggior fabbisogno aziendale stimato per investimenti in c/esercizio pari a € 3.331.247 senza contabilizzarlo a bilancio ma riservandosi di attivare al riguardo il necessario iter autorizzativo regionale secondo le Indicazioni cui al precedente punto a);

In considerazione di quanto sopra esposto, e nelle more delle verifiche e dei provvedimenti conseguenti da parte dei competenti Organi regionali (ex art. 32 comma 5 del D.Lgs. 118/2011 e ex art. 20, comma 3, della L.R. n. 8/1995), il Bilancio Preventivo Economico Annuale 2017 – allegato alla presente deliberazione quale parte integrante ed sostanziale – assume carattere di bilancio di previsione provvisorio.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2018, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo externalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo, con particolare riferimento alla spesa farmaceutica ed al suo andamento nel tempo;
- all'analisi della mobilità extraregionale attiva e passiva ed al suo andamento nel tempo.

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2018 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2016	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2017	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2018	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 831.885.767,00	€ 826.241.884,00	€ 841.576.175,00	€ 9.690.408,00
Costi della produzione	€ 814.747.946,00	€ 822.966.846,00	€ 836.118.416,00	€ 21.370.470,00
Differenza + -	€ 17.137.821,00	€ 3.275.038,00	€ 5.457.759,00	€ -11.680.062,00
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -1.214.959,00	€ -875.437,00	€ -325.409,00	€ 889.550,00
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ -832.156,00	€ 2.189.129,00	€ 0,00	€ 832.156,00
Risultato prima delle Imposte	€ 15.090.706,00	€ 4.588.730,00	€ 5.132.350,00	€ -9.958.356,00
Imposte dell'esercizio	€ 13.961.635,00	€ 14.000.000,00	€ 13.805.044,00	€ -156.591,00
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 1.129.071,00	€ -9.411.270,00	€ -8.672.694,00	€ -9.801.765,00

Bilancio preventivo



**Valore della Produzione:** tra il preventivo 2018 e il consuntivo 2016 si evidenzia un incremento

pari a € 9.690.408,00 riferito principalmente a:

voce	importo
delta su finanziamento regionale 2016-2018 (compensato da maggiori costi mobilità ASO)	€ 4.472.985,00
minore rettifica contributi in conto esercizio (sulla base di importo autorizzato Regione)	€ 2.093.528,00
delta ricavi per prestazioni a rilevanza sanitaria	€ 744.234,00
Concorsi, rimborsi e recuperi	€ 1.934.231,00

**Costi della Produzione:** tra il preventivo 2018 e il consuntivo 2016

si evidenzia un incremento pari a € 21.370.470,00 riferito principalmente a:

voce	importo
acquisti di beni sanitari (farmaci oncologici innovativi e epatite C - da 2017 centro prescrittore)	€ 6.940.209,00
assistenza specialistica (in particolare delta mobilità per variazione periodo considerato)	€ 3.119.052,00
assistenza ospedallera (delta mobilità più previsione maggior produzione ASO 2018 +4,5 mln euro - compensata da finanziamento)	€ 10.175.985,00
farmaci file F in distribuzione (mobilità)	€ 2.714.522,00
accantonamenti rinnovo contrattuale dipendenti e CNU (voce altri accantonamenti - determinati secondo criteri Regione)	€ 2.428.652,00
minor costo del personale (rispetto tetto di spesa complessivamente diminuito)	€ -2.993.183,00

**Proventi e Oneri Fin.:** tra il preventivo 2018 e il consuntivo 2016 si evidenzia un incremento

pari a € 889.550,00 riferito principalmente a:

voce	importo
minori interessi passivi per riduzione ricorso anticipazione e transazioni su interessi moratori	€ -889.550,00

**Rettifiche di valore attività finanziarie:** tra il preventivo 2018 e il consuntivo 2016

si evidenzia un pari a € 0,00 riferito principalmente a:

voce	importo
non sono presenti rettifiche di valore	€ 0,00

**Proventi e Oneri Str.:** tra il preventivo 2018 e il consuntivo 2016

si evidenzia un incremento pari a € 832.156,00 riferito principalmente a:

voce	importo
mancata previsione di sopravvenienze ed insussistenze che, a consuntivo 2017 in sede di chiusura, non trovano giustificazione in una previsione 2018 in quanto al loro verificarsi andrebbero imputate all'esercizio 2017	€ -832.156,00

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2018 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2018, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

L'espressione di parere favorevole su un bilancio di previsione in disavanzo va intesa e, conseguentemente, è tassativamente condizionata dalle seguenti osservazioni:

1) il provvedimento regionale di riparto (DGR 13-6305 del 22/12/2017) nel determinare le risorse assegnate agli enti del SSR ai fini degli obiettivi economico finanziari per l'anno 2018, richiama esplicitamente in premessa "i criteri, gli indicatori e le indicazioni tecniche della DGR 35-5329 del 10/7/2017" e dell'allegato F, fatta eccezione per le parti relative ai farmaci innovativi ed oncologici, compresi nel finanziamento.

2) l'Azienda rileva che, diversamente dai precedenti esercizi, non sono state fornite ulteriori indicazioni tecniche con specifica circolare;

3) nella determinazione del risultato di esercizi in perdita l'Azienda ha motivato tale risultato come indicato nei punti da a) a g) dell'audizione del Direttore Generale, sui quali si osserva:

- in ordine al punto a) l'Azienda ha esposto i costi per le prestazioni c.d. Extra LEA per le quali non è previsto dalle suddette DGR lo specifico finanziamento e, conseguentemente, non essendo venuti meno i provvedimenti regionali che determinano il riconoscimento di tali prestazioni, le stesse non possono considerarsi comprese nel finanziamento del FSR;

- in ordine al punto b) la richiamata DGR 35-5329 esplicitava che i costi relativi al personale ESACRI saranno coperti con successivo provvedimento, a seguito di riparto delle risorse finanziarie dal livello di governo centrale, ed in ogni caso i costi esposti in bilancio previsionale riguardano l'intero anno, mentre il precedente esercizio prevedeva una spesa ridotta in considerazione del trasferimento intervenuto in corso d'anno;

- in ordine al punto c) l'azienda è stata individuata come centro prescrittore di farmaci per epatite C solo in corso di esercizio 2017, e pertanto il finanziamento 2017, rapportato ai costi previsti per l'intero anno 2018 in ragione dell'effetto trascinato, in mancanza di adeguata previsione a copertura degli ulteriori costi (e conseguente esposizione di richiesta di ulteriore finanziamento) determinerebbe:

a) una penalizzazione per l'azienda che, per il solo fatto di essere stata individuata come centro prescrittore in un tempo successivo alle altre aziende sanitarie regionali, si troverebbe a dover recuperare quale efficientamento, peraltro non richiesto dalle indicazioni regionali, il delta dei costi per l'erogazione dei suddetti farmaci;

b) nel caso in cui non fosse attuabile, l'azienda si vedrebbe costretta ad interrompere al mese di giugno (avendo finanziato soli 7 mesi al pari dell'esercizio 2017) l'attività di centro prescrittore;

c) in ogni caso, stante il diritto dei pazienti alle cure, ed il conseguente possibile ricorso a prestazioni presso altre aziende sanitarie, l'azienda si troverebbe comunque a dover farsi carico dei costi dei suddetti trattamenti mediante il riaddebito di prestazioni in mobilità.

Pertanto appare fondata la richiesta dell'Azienda di vedere integrato il finanziamento stesso.

In ordine ai restanti punti, atteso che la perdita esposta considera soltanto il maggiore fabbisogno stimato (considerando conseguentemente coperti i costi relativi alle voci oggetto di analisi, fino alla concorrenza dei costi sostenuti nell'esercizio 2017), e considerato che non essendo ancora intervenuto il riparto del FSN, che potrà determinare specifiche disposizioni in materia,

appare fondata la previsione di tale incremento, e la conseguente richiesta di copertura del maggior fabbisogno, rimettendo alla valutazione della Regione, in sede di istruttoria per l'approvazione del presente bilancio di previsione, le eventuali osservazioni in ordine alla loro ammissibilità al finanziamento, come considerato dall'azienda nella delibera di approvazione del presente Bilancio, e correlando all'esito di tale verifica il presente parere favorevole.

Nelle more della formale approvazione del bilancio previsionale da parte della Regione Piemonte, il Collegio invita l'Azienda, nell'adozione della delibera di assegnazione del budget ai centri ordinatori di spesa, a contenere cautelativamente l'assegnazione del budget di parte corrente ad un ammontare complessivo che contempli il potenziale recupero della perdita esposta nel presente bilancio.

*F. Scorsari*  
*A. M. S.*